



**SERVIZIO PER L'ORIENTAMENTO,
LA FORMAZIONE ED IL TUTORATO**

dell'Università degli Studi di Lecce

Regolamento

**Approvato dal Senato Accademico il 3 giugno 1996, modificato il 27 gennaio 1998 e
ulteriormente modificato nella stesura definitiva con delibera del S.A. N. 187 del 12
ottobre 2001**

Art. 1 - E' istituito presso l'Università degli studi di Lecce, ai sensi dell'art.13 comma 1 del Regolamento Didattico d'Ateneo, eventualmente in collegamento con la C.R.U.I. (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane - Commissione delegati all'Orientamento ed al Tutorato), il SERVIZIO PER L'ORIENTAMENTO, LA FORMAZIONE ED IL TUTORATO (S.O.F.T) ;

Art.2 - Il SOFT opera anche in collegamento con le altre Istituzioni Universitarie.

Art. 3 – Finalità

- 1) Favorire l'orientamento degli studenti delle scuole medie superiori, in cooperazione con le strutture scolastiche, fornendo tutte le informazioni necessarie per una consapevole scelta del percorso universitario, a partire dalle opzioni didattiche, scientifiche e professionali offerte dall'Università di Lecce;
- 2) Effettuare attività di ricerca e sperimentazione per facilitare l'inserimento degli studenti medi superiori ai corsi di studio universitari (nuove metodologie didattiche di orientamento, di valutazione dei saperi minimi);
- 3) garantire un servizio di consulenza psicologica finalizzato a favorire l'autovalutazione, ed assistere lo studente nei momenti di difficoltà e disagio;
- 4) Fornire il proprio supporto organizzativo alle Facoltà sulle attività di tutorato, in particolare per favorire la partecipazione degli studenti alla vita universitaria nelle sue diverse fasi;
- 5) Elaborare nuove metodologie di orientamento in funzione della Riforma didattica (transizione dalla laurea di 1° Livello al 2° Livello);
- 6) Verificare attraverso il monitoraggio e la raccolta dei dati relativi alle carriere scolastiche, le correlazioni tra queste e quelle universitarie e tra le scelte universitarie e quelle postuniversitarie;
- 7) Favorire l'orientamento post-universitario, fornendo tutte le informazioni utili all'inserimento nel mondo del lavoro (tirocini);
- 8) Promuovere la collaborazione con il personale docente, responsabile dell'orientamento, degli istituti superiori delle province di Lecce, Brindisi e Taranto;



- 9) Gestire sportelli informativi e centri di accoglienza, anche on line, per gli studenti che intendano iscriversi all'Ateneo salentino per fornire loro le informazioni su tutte le forme di assistenza, sulle attività scientifico culturali, sportive e di incentivazione allo studio attivate presso lo stesso Ateneo;
- 10) Effettuare, nel rispetto delle priorità istituzionali, attività di ricerca e di consulenza a favore di Enti o privati, promovendo e realizzando interventi formativi aventi l'obiettivo di contribuire alla crescita del potenziale endogeno delle aree più svantaggiate, in particolare quelle che gravitano sul bacino mediterraneo;
- 11) Creare un sistema informativo per la promozione, progettazione e gestione di interventi orientativi e formativi di qualità a livello nazionale, regionale e provinciale, nonché occuparsi dell'individuazione di nuove figure professionali;
- 12) Promuovere la formazione degli esperti dell'orientamento nelle Suole Medie Superiori mediante l'organizzazione di corsi e seminari, d'intesa con le strutture scolastiche;
- 13) Tutte le attività del SOFT sono sviluppate anche on line nel sito.

Art. 4 – Risorse, personale, strutture.

1) I mezzi finanziari del S.O.F.T. sono costituiti da:

- a) Assegnazioni ordinarie e straordinarie che l'Università degli studi di Lecce iscriverà in un apposito capitolo di bilancio, all'interno delle dotazioni attribuite all'Ufficio Programmazione e Sviluppo;
- b) Contributi derivanti da accordi di programma e convezioni stipulati con Enti pubblici o privati;
- c) Contributi per l'attività nel settore della formazione e dell'orientamento dell'Unione Europea, del M.U.R.S.T., del M.P.I. , del C.N.R., Comuni, Province, Regione;
- d) Proventi per prestazioni a pagamento a utenti e per conto terzi;
- e) Altri contributi da enti e privati.

2 – Il personale del S.O.F.T. è formato da:

- a) Personale assegnato stabilmente all'Ufficio **S.O.F.T.** alla pianta organica dell'Università di Lecce;
- b) Personale esterno da assumere con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) Esperti ai quali affidare contratti di prestazione professionale per l'elaborazione di progetti finalizzati su proposta del C.T.S.;

3) Strutture del SOFT

- a) Il Servizio dispone di sedi ubicate presso il Polo Scientifico ed il Polo Umanistico, nonché delle infrastrutture di supporto informatiche e non.

Art. 5 - Sono organi del SOFT



- a) La Consulta permanente per l'Orientamento;
- b) Il Comitato Scientifico per l'Orientamento la Formazione e il Tutorato;

Le rappresentanze universitarie del SOFT restano in carica per due (2) anni accademici, possono essere riconfermate una sola volta.

La Consulta ed il Comitato Scientifico sono coordinati dal Rettore o suo Delegato.

Art. 6- Il Coordinatore del S.O.F.T.:

- a) convoca e presiede le riunioni della Consulta Permanente per l'Orientamento e il Comitato Scientifico;
- b) coordina e sovrintende alle attività istituzionali previste dai regolamenti e deliberate dagli organi competenti che hanno responsabilità di indirizzo;
- c) rappresenta il **S.O.F.T.** presso l'Ateneo e presso gli organismi nazionali ed internazionali con cui il **S.O.F.T.** interagisce;
- d) individua i modi e le forme di rilancio di iniziative per l'Orientamento, la Formazione universitaria ed il Tutorato, e sottopone all'approvazione del S.A. e del C.d.A. per la parte di competenza di quest'ultimo consesso, il programma annuale di attività del **S.O.F.T.** approvato dalla Consulta e dal Comitato Scientifico.

Il Coordinatore del **S.O.F.T.** può stabilire intese e formulare proposte dettagliate da sottoporre poi all'approvazione della Consulta riguardo a problemi particolari di orientamento e formazione o che interessino alcune professioni anche tramite incontri bilaterali con alcune componenti della Consulta stessa.

Art. 7 – La Consulta Permanente per l'Orientamento – Formazione è organo di indirizzo territoriale ed è composto da:

- a) Il Rettore o suo Delegato che lo coordinano;
- b) Il Presidente della Provincia di Lecce;
- c) Il Provveditore agli Studi di Lecce;
- d) Il Provveditore agli Studi di Brindisi;
- e) Il Provveditore agli Studi di Taranto;
- f) I Presidenti dei Distretti scolastici delle province di Lecce e Brindisi per mezzo di un rappresentante per provincia;
- g) Il Direttore del Centro regionale per l'orientamento- Sez. di Lecce;
- h) Il Responsabile del Centro Territoriale per l'impiego di Lecce;
- i) Il Presidente dell'Associazione Industriali di Lecce;
- j) Il Presidente della Camera di Commercio dei Lecce;
- k) Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Lecce;
- l) Il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Lecce;
- m) Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce;
- n) Il Presidente degli Ordini dei Biologi di Lecce;
- o) Il Presidente dell'ordine dei Giornalisti di Lecce;
- p) Il Presidente dell'EDISU;



- q) I Componenti del Comitato Scientifico del **S.O.F.T.**;
- r) Il Responsabile dell'Ufficio **S.O.F.T.**, con funzioni di segretario.

La Consulta si riunisce almeno 1 (una) volta l'anno e le sue riunioni sono considerate valide se vi partecipa la maggioranza dei componenti. Si terrà conto delle giustificazioni per il calcolo del numero legale.

I componenti esterni all'Università possono essere rappresentati dai loro delegati.

1 - Compiti della Consulta sono:

- a) Esprimere parere sul piano di sviluppo ed il programma annuale del SOFT elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico, in particolare per le linee di coordinamento tra il SOFT ed Enti pubblici e privati nella realizzazione di progetti di formazione ed orientamento dell'Ateneo con priorità nei confronti di partners con cui sono previsti accordi di programma e convenzioni;
- b) Promuovere gruppi di lavoro con il personale degli enti pubblici e privati per singoli obiettivi di sviluppo nel campo della formazione, dell'orientamento, del tutorato e dei tirocini formativi post-lauream ai sensi del D.R.509/99, del salentine, dopo aver sentito le proposte formulate dal Comitato Scientifico.

Art. 8 - Il Comitato Scientifico è organo esecutivo del S.O.F.T. ed è composto da:

1) - Componenti del Comitato Scientifico

- a) Il Rettore o suo Delegato che lo coordinano;
- b) Un docente per ogni Facoltà dell'Università di Lecce;
- c) Un rappresentante degli Studenti per Facoltà designato dagli stessi rappresentanti in seno al Consiglio di Facoltà;
- d) Il Presidente del Consiglio degli Studenti;
- e) Il Responsabile dell'Ufficio **S.O.F.T.** con funzioni di segretario;
- f) Il Comitato resta in carica un biennio accademico, può essere riconfermato una sola volta. Il Comitato è convocato almeno sei volte l'anno dal Delegato del Rettore e quando lo richieda quest'ultimo o lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti;
- g) Le riunioni del Comitato sono considerate valide se vi partecipa la maggioranza dei componenti. Si terrà conto delle giustificazioni per il calcolo del numero legale.

2) - Sono compiti del Comitato Scientifico:

- a) Elaborare il piano di sviluppo ed il programma annuale del **S.O.F.T.** ;
- b) Approvare annualmente un progetto di tutorato d'Ateneo, offrendo la propria consulenza alla programmazione ed alla gestione delle iniziative di tutorato che le Facoltà presenteranno in sede di programmazione didattica;



- c) Predisporre le linee di coordinamento tra **S.O.F.T.** ed Enti pubblici e privati nella realizzazione di progetti di formazione ed orientamento dell'Ateneo, con priorità nei confronti dei partners di accordi di programma e convenzioni;
- d) Esprimere il parere sui programmi e sulla relativa definizione dei corsi, da intraprendere in collaborazione con altri Enti interessati all'attività del **S.O.F.T.** ed in generale a quella dell'Ateneo;
- e) Esprimere il parere su convenzioni e proposte di consulenza presentate da Enti pubblici e privati e su ogni argomento di interesse del **S.O.F.T.** sottoposto dal Rettore o suo Delegato o da un componente del Comitato Scientifico;
- f) Formulare il calendario degli incontri di orientamento con gli studenti delle scuole medie superiori;
- g) Redigere un regolamento sugli accessi e quindi sui criteri per la valutazione dei debiti formativi, previa approvazione da parte delle Facoltà;
- h) Inviare annualmente al S.A. ed al C.d.A. la relazione sulla propria attività.